

# MANO AMICA

aderente alla  
FEDERAZIONE  
CURE  
PALLIATIVE  
ONLUS

## Morire: l'ultima obbedienza che ci fa più uomini

Oggi viviamo in un'atmosfera culturale che della morte non vuole più saperne. E' perfino banale questa constatazione: la morte è rimossa, è diventata l'unica realtà concretamente «oscena», che non deve cioè essere vista, contemplata, considerata. Oggi vogliamo evitare di essere testimoni della morte, che tuttavia continua a essere presente nelle nostre vite familiari e di relazione; soprattutto, vogliamo evitare di pensare alla nostra propria morte, che è l'unico evento certo che ci sta davanti. E significativo un invito fatto da André Comte-Sponville al suo lettore, proprio in un libro che vuole essere una "saggezza" per tutti: «Lettore, coraggio! Per la morte hai tutto il tempo. Innanzitutto impegnati a vivere!». Non è un caso che anche il vocabolario della morte sia poco frequentato. Si ha una sorta di ritegno a parlare di «morto, morte»; si preferisce dire: «Se n'è andato. E' passato di là. Non è più con noi». Questo accade anche nei funerali, che si dicono ancora cristiani, ma che sovente, soprattutto nel caso di qualche persona importante o di una disgrazia pubblica, sono «eventi» con accenti di spettacolo. In essi, invece di accogliere il mistero della morte, si parla del defunto, ci si indirizza a lui come se fosse ancora vivo, si tenta quasi una rianimazione di cadavere, magari facendo ascoltare a tutti qualche sua parola o – se era un cantante – una sua canzone. Così si cancella la morte dalla nostra vita e dalla prospettiva tanto necessaria nella ricerca di un senso, di una direzione verso cui camminare. Ma ciò che



appare follia è il fatto che, accanto a questa rimozione della morte, avvenga la sua spettacolarizzazione nei mezzi di comunicazione. In questi la morte sembra regnare, in un flusso di immagini che la esibiscono, la mostrano, insistono su di essa per «dare la notizia» efficace di catastrofi, guerre, torture, omicidi.

Non vogliamo vedere la morte, e poi rallentiamo in auto per guardare gli effetti di un incidente e vederne le vittime. Abituandoci alle immagini della morte in scena, crediamo di allontanare la possibilità della nostra propria morte.

Eppure la morte continua ad avere l'ultima parola su di noi, almeno nella realtà visibile, continua a essere un traguardo, una meta che ci attende: è l'unica direzione (senso) della vita che non possiamo mutare, perché sempre la vita va verso la morte. Martin Heidegger in questa lettura è giunto ad affermare che l'uomo «vive per la morte». La mia generazione ha ancora ricevuto dalla grande tradizione cristiana il consiglio spirituale dell'esercitarsi a morire, del prepararsi all'evento finale, del vivere la morte. La morte era un

tema di meditazione, non funereo, non dolorista, ma andava pensata come «ora» che ci attende. Nella memoria della morte occorreva soprattutto esercitarsi a pensare che il proprio morire deve essere «un atto». Questo mi era di difficile comprensione da bambino ma nella maturità ho poi compreso.

*Enzo Bianchi* (Avvenire 27/10/2013)

**ATTENZIONE**  
a pag. 2 la convocazione per l'assemblea  
Sala riunioni Istituto Carenzoni Monego  
Via Cesare Battisti, 19 FELTRE  
sabato 22 marzo 2014 - ore 9.30

# CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

In esecuzione della determina del Consiglio Direttivo di Mano Amica  
è convocata l'Assemblea annuale dei soci

in prima convocazione alle ore 5.00 e in seconda convocazione

**alle ore 9.30 di sabato 22 marzo 2014**

**presso la sala riunioni dell'Istituto Carenzoni Monego (g.c.)**

**Via Cesare Battisti, 18 - Feltre**

**in sessione ordinaria**

## PROGRAMMA

ore 9.30	Nomina del presidente dell'assemblea e del segretario Relazione del Presidente di Mano Amica sull'attività svolta dall'Associazione nel 2013 Interventi delle autorità presenti
ore 10.00	Relazione del Tesoriere sul bilancio 2013 e approvazione Presentazione del programma di attività 2014 e del bilancio preventivo 2014 e approvazione
ore 11.00	Interventi preordinati e liberi Alla fine dei lavori seguirà il rinfresco

**Campagna rinnovi per l'anno 2014 (quota di associazione di € 5,00).**

**Utilizzare il modulo di conto corrente postale allegato.**

**E' POSSIBILE RINNOVARE L'ASSOCIAZIONE A MANO AMICA IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA**

**5xmille**

**Un aiuto concreto a Mano Amica.  
Con una semplice firma nella prossima  
dichiarazione dei redditi  
scrivendo il Codice Fiscale:**

**91008420258**

### UNA STORIA PARIGINA

*L'amore che un figlio esprime verso la madre può essere anche in una lettera di ringraziamenti al personale del Servizio Cure Palliative, da cui traspare il ricordo affettuoso di quell'avventura che si chiama vita.*

*Non ci sono cognomi, ma tanti riconosceranno la persona cui questi commoventi pensieri sono dedicati.*

Volevo raccontare una storia di due ragazze di Parigi, che quasi sessant'anni fa decisero di passare una vacanza a Feltre e da lì nacquero due famiglie ancora unite fra loro.

Ma prima volevo esprimere il mio orgoglio di appartenere alla comunità feltrina, dotata di un servizio sanitario di prim'ordine, come la nostra famiglia ha potuto constatare in questi due mesi di assistenza alla mamma Lucile con dedizione, professionalità e tanta umanità.

Ma torniamo alla nostra storia, che ha dell'incredibile. Allora, erano gli anni Cinquanta, Feltre e Parigi erano lontanissime fra loro, non solo geograficamente. Ma quelle due ragazze a

Feltre trovarono l'amore e sconfiggendo ogni barriera formarono due famiglie che sono cresciute, si sono sviluppate e continuano ad espandersi qui e anche all'estero, mantenendo vivi i legami col passato, con la Francia e con l'Italia.

Lucile era una persona dolce, sempre col sorriso sulle labbra. Ma pronta e determinata. Ha trascorso, come tutti, una vita di gioie e di dolori, ma sempre vicina al suo grande amore, Vittore.

Io con tutti i miei fratelli siamo fieri della nostra mamma, che è stata cardine di queste due famiglie, un punto di congiunzione. In questo ultimo periodo abbiamo avuto modo di trascorrere molto tempo con lei, ritrovando così lo stesso affiatamento di quando vivevamo tutti insieme.

La vogliamo salutare e ringraziare, con la consapevolezza che la sua dipartita non è l'atto finale e che questa bella storia continuerà.

Ciao mamma!



# BILANCIO CONSUNTIVO 2012

## PARTE PRIMA: COSTI

1) Rimborsi a volontari	€ 2.016,66
2) Assicurazioni	€ 1.000,00
3) Personale (consulenze e rimborsi)	€ 5.375,65
4) Acquisto servizi	€ 61.444,56
Manutenzioni, postali e bancarie	€ 3.239,04
Formazione e agg. professionale	€ 2.345,80
Propaganda	€ 4.695,62
Rappresentanza	€ 1.919,36
Prestazioni eseguite da terzi	€ 49.244,74
5) Utenze (telefoni)	€ 1.401,25
6) Materiale di consumo	€ 6.418,93
7) Spese per convegni	€ 5.483,16
8) Acquisto beni mobili	€ 15.722,00
9) Imposte e tasse	€ 2.046,13
10) Spese per raccolte fondi	€ 2.888,60
12) Altre uscite (contributi)	€ 15.669,50
<b>TOTALE COMPLESSIVO COSTI</b>	<b>€ 119.466,44</b>

## PARTE SECONDA: RICAVI

1) Quote tesseramento	€ 4.370,00
2) Contributi per progetti e altro	€ 29.021,29
Da soci	€ 2.133,00
Contributo "5%°"	€ 19.713,46
Contributo ministeriale	€ 7.174,83
3) Donazioni e lasciti	€ 92.734,64
Da privati e enti	€ 81.369,32
Offerte raccolte a funerali	€ 11.365,32
4) Entrate da eventi promozionali	€ 4.297,98
5) Rendite finanziarie e altro	€ 10.525,18
<b>TOTALE COMPLESSIVO RICAVI</b>	<b>€ 140.949,09</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO COSTI</b>	<b>€ 119.466,44</b>

<b>AVANZO DI BILANCIO 2012</b>	<b>€ 21.482,65</b>
<b>RISULTATI ANNI PRECEDENTI</b>	<b>€ 326.165,49</b>

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>	<b>€ 347.648,14</b>
--------------------------------	---------------------

## ENTRATE E COSTI PERIODO DICEMBRE 2013 - FEBBRAIO 2014 (valori arrotondati)

### ENTRATE

Quote associative	€ 1850,00
Donazioni: privati	€ 19050,00
Enti	€ 700,00
funerali	€ 2000,00
Varie e rendite	€ 4270,00

**TOTALE € 27870,00**

### COSTI

Hospice (*)	€ 48580,00
Formazione	€ 890,00
Stampa	€ 1790,00
Generali	€ 590,00
Rimborsi/contributi	€ 500,00

**TOTALE € 52350,00**

(\*) Nell'anno 2013 i costi sostenuti per l'Hospice "Le Vette" ammontano a € 95.700,00 (80% dei costi)

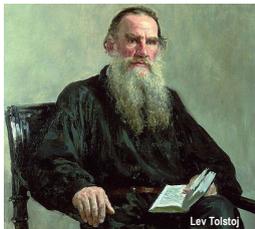
## BELLA INIZIATIVA A LENTIAI

La nostra Cristina Tres ha avuto una bella idea. Con la collaborazione del farmacista Adriano Zampol (nostro ex consigliere e vecchio socio) ha organizzato all'interno del locale un banco per promuovere Mano Amica presso gli abitanti di Lentiai e raccogliere nuove e vecchie adesioni.

Venerdì 17 gennaio, nonostante il tempo atmosferico avverso, un notevole afflusso di persone ha coronato l'iniziativa di un notevole successo, tanto che le nostre volontarie intendono ripetere la manifestazione. Pensano di ripresentarsi ai primi di marzo, anche per la promozione dell'iniziativa "Il cuore fra le mani" e la vendita delle magliette (quest'anno di un bel verde smeraldo).

Non ci resta che ringraziare innanzitutto chi ha ospitato l'iniziativa e poi le due protagoniste della giornata, Cristina Tres e Delfina Zuccolotto, che vediamo nella foto.





SOCIETÀ ITALIANA DI CURE PALLIATIVE SICP ONLUS

FEDERAZIONE CURE PALLIATIVE FCP ONLUS



## A TEATRO CON GLI STUDENTI FELTRINI

E' a buon punto la trascrizione teatrale del racconto di Lev Tolstoj da parte di un gruppo di studenti del Liceo Dal Piaz e dell'Istituto Canossiano. Sotto la guida delle insegnanti prof. Cataldi e prof. Cenni, sono già iniziate le prime prove in palcoscenico.

La prima dell'opera è stata fissata per venerdì 30 maggio presso l'Auditorium Canossiano.

Il lavoro dei ragazzi è coordinato dal regista napoletano Francesco Ruotolo, che così conferisce all'iniziativa un tocco di professionalità, garanzia di sicuro successo.

La drammatizzazione, sponsorizzata da Mano Amica, oltre ad essere un validissimo lavoro di tipo culturale, ha il pregio di affrontare e divulgare presso gli studenti il tema dell'ineluttabilità della morte, che di solito è così lontano dal sentire giovanile. Il racconto descrive infatti il fine vita di Ivan, colpito da un male sconosciuto e incurabile, e gli stati d'animo che un uomo attraversa in questi momenti. La forza narrativa di Tolstoj rappresenta con sicura presa prima l'incredulità, poi la disperazione e la rabbia e infine l'accettazione e la pace dell'anima.

Gli studenti feltrini, attori e scrittori, vedranno il loro lavoro al centro di altri eventi programmati in sede regionale. E' già programmata per i primi di giugno la rappresentazione al Teatro S. Gaetano di Padova a cura del Comitato Regionale di Bioetica.

# La morte di Ivan Il'ič

di Lev Nikolaevič Tolstoj

L'UOMO DI FRONTE ALL'INEVITABILITÀ DELLA MORTE

### PERSONAGGI E INTERPRETI

**Ivan Il'ič Golovin**  
consigliere Corte d'Appello di San Pietroburgo

...  
**Pëter Ivanivič**  
giudice Tribunale di San Pietroburgo

...  
**Fedor Vasil'evič**  
giudice Tribunale di San Pietroburgo

...  
**Prascov'ja Fedorovna**  
moglie di Ivan

...  
**Gerasim**  
servo di Ivan

...  
**Dmitrj Il'ič**  
figlio di Ivan



Venerdì 30 maggio 2014 - ore 20.30

**AUDITORIUM ISTITUTO CANOSSIANO**

Viale Monte Grappa - Feltre

## MERCATINI E CO.

Anche quest'anno le nostre volontarie si sono prodigate in occasione delle diverse manifestazioni tenutesi nei nostri comuni, organizzando il banchetto di Mano Amica con l'offerta di vari e graziosi articoli preparati dalle tante volontarie che si dedicano a lavori di maglieria, origami e sartoria.

Ecco un resoconto dei risultati ottenuti:

MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA	REALIZZO	VOLONTARIE
Il Cuore tra le Mani	Feltre	30 aprile	€ 1735	vendita magliette
Fiera Oggetto Ritrovato	Feltre	3 giugno	€ 310	Marisa Dal Pan
		6 settembre	€ 318	
		11 dicembre	€ 435	
Fiera delle Anime	Arsié	8-31 agosto	€ 230	Daria Cacchi
Mercatino Natale	Zorzoi	21 dicembre	€ 730	Leonora D'Incau
Mercatino Natale	S. Giustina	31 dicembre	€ 405	Graziella Bisconti
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 4163</b>	

Un grazie vivissimo a tutte le volontarie.



# PRONTO IL PROGETTO DI OPERA D'ARTE DEDICATA A LUIGI ZORTEA

Come già annunciato, Mano Amica ha promosso con l'avallo dell'Ulss 2 un'iniziativa a ricordo del sindaco di Canal San Bovo Luigi Zorteo, che fu uno dei più convinti sostenitori dell'intervento per l'ampliamento dell'Hospice "Le Vette".

Si tratta di un'opera d'arte del giovane artista di Canal San Bovo Giuliano Orsingher, che fa dei ciottoli di torrente la materia favorita nei suoi componimenti artistici.

E' stata Andreina Stefani, assessore della Comunità di Valle del Primiero, a curare i rapporti con l'artista, su mandato di Mano Amica. Oggi abbiamo il primo risultato di questa collaborazione. Si tratta di un pannello ligneo elaborato con pigmento acrilico e innesto di ciottoli in granito grigio delle dimensioni di cm. 100 x 150.



LUIGI ZORTEA

L'opera propone una visione in sintesi plastico-pittorica di una cascata ottenuta a vari livelli cromatici sovrapposti e con tonalità gradualmente in contrasto, dal bianco all'azzurro-celeste fino al grigio tendente al blu.

Nel lato inferiore, in coincidenza con lo spigolo del pannello, sono incastonati dei ciottoli in granito singolarmente ancorati con perno filettato retropassante. Ogni ciottolo aderisce al pannello con incastro tramite adeguata modellazione. La parte superiore, con netta porzione orizzontale, rievoca l'azzurro di un cielo nel quale emerge in calligrafia uno stretto riferimento al tema. La visione d'insieme accomuna un sentimento di legame con la natura di un luogo e tutte le contraddizioni che distingue l'uomo che le vive e ne vuole fare parte.

La fascia superiore riporterà una frase autentica di Zorteo, a suggellarne la memoria e la riconoscenza del Feltrino.

Dopo la valutazione congiunta dell'Associazione (direttivo e volontari) e dell'Ulss, si procederà rapidamente alla sua realizzazione e installazione.



*superficie del pannello sulla quale verrà riportata la dicitura dedicata a Luigi Zorteo. Il carattere e l'effetto visivo sarà a dissolvenza con pigmento bianco su fondo azzurro*

## RICONOSCIMENTO AL MOVIMENTO FELTRINO DELLE CURE PALLIATIVE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2145 del 25/11/2013 sono stati nominati i membri del Coordinamento regionale e della Commissione regionale per la cure palliative e la lotta al dolore. Tali organismi, resi operativi dalla L.R. 7/2009, istitutiva della rete veneta delle CP e della lotta antidolore, avevano vissuto una pericolosa deriva all'interno delle prime bozze di Piano Socio-Sanitario Regionale. Fu infatti il deciso intervento delle Associazioni venete di volontariato operanti nel settore a far recuperare in pieno, non solo tali organismi, ma la conferma e il rafforzamento nel PSSR dei contenuti della L.R. 9/2009 (ricordiamo le 20000 firme raccolte e presentate alla grande manifestazione regionale di Feltre, il 12 novembre 2011, in occasione del Forum di San Martino).

Ebbene, in entrambi i due organismi di partecipazione sono presenti esponenti della tradizione feltrina nel campo delle cure palliative: nel Coordinamento (organo di consulenza scientifica) è stato nominato per la figura dell'infermiere il nostro Albino Ventimiglia; nella Commissione (organo tecnico di partecipazione) è stato nominato il nostro presidente Enrico Gaz in rappresentanza delle associazioni di volontariato.

# AGGIORNAMENTO ELENCO DONAZIONI A MANO AMICA

## DONATORE

ANSERMINO RENATA  
 Aloisi Fabio  
 Amici di Dussano  
 Balzan Corrado  
 Barbazza Renzo  
 BATTISTON CRISTINA  
 Bee Francesca (Comitato Gorna)  
 BERNARD Gioachino  
 Bertelle Antonietta  
 Berti Antonia  
 Bertolotti Laura  
 Biasuzzi Alida  
 Bigaglia Franco  
 Bof Angela  
 BONAFE' CHRISTIAN  
 Bordin Lucia  
 Bortoluz Rita Menegat Claudio  
 Bridda Daniela  
 Budel Elena  
 CALZA ADRIANO  
 CAMPIGOTTO ROSANNA  
 Canton Adriana  
 Cappellin Rosi  
 Capraro Cinzia  
 CARPENE ROBERTA  
 Carraro Francesca  
 CECCHIN Gladis  
 CESA ANDREA  
 CESA VALERIA  
 Codemo Albina  
 COLLE ORCHIDEA  
 Colle Angela Maria  
 COLLEGHI DI CARRARO ARIANNA  
 Colò Rienzi e Giuliana  
 Comitato Spontaneo Via Toà e Quart. San Girolamo  
  
 Comune Fonzaso  
 CONTIERO CRISTINA  
 CORRA' CORRADO (Comitato Quero)  
 Cortina Federica  
 DA RIZ DEVIS  
 D'Agostini Ferdinanda  
 Dal Cortivo Laura  
 DALLA PIAZZA MARIA VITTORIA  
 De Bona Daniela  
 De Boni Carmelina  
 De Cia Graziella  
 De Cian Susanna e Enrico  
 De Min Gianpietro (Lattebusche)  
 DE RIZ DENIS  
 DE ZANET BRUNO  
 Dipendenti FORGIALLUMINIO  
 DONATORE ANONIMO  
 F.lli RentoLuca - Loris - Efre  
 FAMIGLIA DAL CANTON  
 FAMIGLIA CEMIN  
 Faoro Emma  
 Farmacia Al Castello Dr.sse De Bona  
 FINOTTI Benito  
 Floriani Maria  
 FORLIN DONATELLA (colleghe moglie)  
 FRANCESCHI MATTIA E DAVIDE  
 FRANCESE MARINA (cognata e nipoti)  
 Frezza Carla  
 Garuti Rosanna - Giorgio  
 Giacometti Maria

## DEDICA A

marito Renato Strappazon  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale.  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Giancarlo Merlo  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 il marito Pisor Fabio  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Renato Bonafé  
 donazione liberale.  
 Menegat Pietro  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Zanesco Elide  
 Resenterra Mario  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 il padre Remo  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Orfea Salce  
 Bruno De Zanet  
 donazione liberale  
 la mamma Cesa Manuela  
 donazione liberale  
 mamma Giuseppina Terzariol  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 contributo anno 2013  
 Efre Contiero  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Maria Carla Rizzato  
 donazione liberale  
 Reato Olga  
 Mondin Elisa  
 Baruffolo Maria Stella  
 donazione liberale  
 De Cia Maria Grazia  
 donazione liberale  
 Stefano De Min  
 Rizzato Maria Carla  
 donazione liberale  
 donazione liberale di Natale  
 Stramare Remo  
 donazione liberale  
 Giacomo Dal Canton  
 Orsolina Cemin  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Boldo Paolo  
 il papà Enrico  
 Giancarlo Strappazon  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Enzo Pauletti

## DONATORE

Giordano Lidia  
 Gris Michele  
 GRISOT VITTORE  
 IAFANO CARMELA  
 Jenkins Susan  
 Licini Claudia  
 Lusa Gino e Cristina  
 Mattia Angelo  
 Mazzocco Antonia  
 Mazzocco Renata  
 Menegon Barbara  
 Merlo Loredana  
 MORBIOLI DORIS  
 Nani Marco (ditta Ferroli - Alano di P.)  
 Narduzzo Davide  
 PANTE don LUCIO  
 Paoletti Graziano  
 - sorelle Poletti e familiari  
 - coscritti classe 1945  
 PERENZIN Eda  
 PESSOTTO Maria  
 Pisan Dometilla Flavia  
 Poletti Bruno  
 POLETTI Paola  
 Prigol Luciano  
 PRO LOCO CAORERA - VAS  
 REATO Semplicio  
 Reatto Alba  
 RECH GIUSEPPE  
 Rigo Mirella  
 Rodà Valter  
  
 Rosset Tamara  
 SALCE ORFEO  
 Sancandi Tullio  
 SANVIDO CATI  
 Sartor Carlo  
 Sbardella Lucia  
 Schiocchet Lisetta  
 SCUOLA INFANZIA VELLAI  
 SEGRETARIO E DIPENDENTI  
 COMUNE PEDAVENA  
 STUDIO CASSOL E SERAFINI  
 SUSANNA Vittorina  
 Tandura Piero e Michela  
 Toigo Edi Beniamino  
 TONET GILDA E FIGLIA  
 TURRIN GABRIELLA  
 TURRIN BERNARDINO  
 UFF. CONTR. GESTIONE E S. TONION  
 Valorz Aloisia  
 Vedana Elena  
 VETTORETTO MANUELA  
 Viale Giulio e Diana  
 Vidus Celso (nonni del Feltrino)  
 VISPI GIAMPIETRO PROSPERO GIORGINA  
 Zampol D'Ortia Adriano  
 Zancanaro Ada  
 Zanella Claudia  
 Zanivan Tomasina  
 Zanivan Milena sorelle e nipoti  
 Zanon Giovanni  
 Zasio Paola  
 Zasio Carlo  
 ZORNITAFIORENZA  
 Zuanelli Silvio

## DEDICA A

donazione liberale  
 Carpeno Norina  
 Padeloup Luciel  
 donazione liberale  
 Merlo Giancarlo  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Zanesco Elide  
  
 il marito Giovanni  
 Remo Paganin  
 donazione liberale.  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Franco Riboni  
 Reato Amedeo  
 donazione liberale.  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 i genitori di Carazzai, Conz,  
 Del Monego, Graneris e Gris  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Zuccolotto Elsa  
 Tonet Maria Stella  
 per abbonamento Aruba  
 Zanivan Ferdinando  
 donazione liberale  
 donazione liberale di Natale  
  
 Zannin Sesto  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 la zia Carmen Cardelli  
 Ruggero Toigo  
 Bertelle Ivano  
 il fratello Maurizio Turrin  
 donazione liberale  
 Pietro Munaro  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Vettoretto Daniele  
 Pillon Eufrasia  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 Corso Angela  
 donazione liberale  
 Ferdinando Zanivan  
 donazione liberale  
 donazione liberale  
 il papà Giovanni  
 Peloso Giancarlo  
 donazione liberale



## IL VOLONTARIATO: motore e anima delle cure palliative

Il 23 novembre 2013, ospitato presso il Centro Congressi di Confartigianato di Vicenza, si è svolto il convegno delle Associazioni di Volontariato di Cure Palliative del Veneto. Il convegno, organizzato dall'associazione Curare a Casa Onlus di Vicenza, ha voluto riunire le esperienze maturate in venti anni e più dalle Associazioni non profit che in tutto il territorio regionale hanno avviato, di propria iniziativa o affiancando le strutture pubbliche, il servizio gratuito di assistenza alle persone affette da malattie in fase non più suscettibile di guarigione, prendendole in carico con le loro necessità non solo sanitarie ma anche psicologiche, sociali, spirituali.

All'inizio dei lavori è stato constatato dal presidente di Curare a Casa come le cure palliative, che vent'anni fa ancora erano pochissimo note e non ancora riconosciute dalle istituzioni sanitarie, siano andate gradualmente affermandosi, grazie anche all'impegno insostituibile delle Associazioni non profit, fino ad essere riconosciute come livello essenziale di assistenza, oggetto di una specifica legge nazionale (L 38/2010) e regionale (LR 7/2009).

La relazione introduttiva è stata tenuta dal dott. Luca Moroni, presidente della Federazione delle Associazioni di Cure Palliative, onlus di Il livello che riunisce 75 Associazioni operanti in tutte le regioni d'Italia. Nella sua brillante e chiarissima relazione Moroni ha esaminato la legge 38 del 2010 che ha il grande merito di sancire il diritto del cittadino ad usufruire delle cure palliative; tuttavia la legge fornisce le indicazioni di massima, che poi devono essere recepite dalle Regioni e tradotte nel concreto mediante le norme attuative, e a questo proposito bisogna ammettere di non essere ancora a buon punto. Pertanto risulta cruciale il ruolo delle Associazioni onlus, come rappresentanti del le esigenze dei cittadini, per stimolare la parte pubblica e vigilare sulla realizzazione di quanto previsto dalla legge. Il relatore ha successivamente svolto un'interessante considerazione sulle cure palliative come elemento di un welfare sostenibile. Infatti la presenza di una Rete di Cure Palliative ben funzionante è in grado di conciliare qualità delle cure e appropriatezza nell'uso delle risorse pubbliche, grazie agli Hospice e alla valorizzazione delle cure domiciliari, ma soprattutto grazie alla capacità di determinare percorsi di cura coerenti con i bisogni dei pazienti e delle famiglie, evitando il ricorso a ricoveri ospedalieri inappropriati e a terapie altrettanto inappropriate.

La parte centrale del convegno è stata occupata da una nutrita tavola rotonda, moderata dal coordinatore del Veneto della Società Italiana di Cure Palliative dott.

Giuseppe Fornasier, nel corso della quale di sono succeduti i rappresentanti delle più "anziane" Associazioni regionali: ADO di Verona, ADVAR di Treviso, AVAPO di Mestre, AVAPO di Venezia, CEAV di Padova, Cucchini di Belluno, Curare a Casa di Vicenza, Mano Amica di Feltre. Ogni Associazione ha delineato le ragioni e le modalità della propria fondazione, i principali campi di impegno (assistenza domiciliare, assistenza in Hospice, presenza dei volontari adeguatamente formati accanto al malato e ai suoi familiari, centri di ascolto e di consiglio, gruppi di sostegno al lutto, assistenza da parte di professionisti mediante convenzioni con il servizio sanitario pubblico, potenziamento della dotazione delle strutture pubbliche, sensibilizzazione della popolazione alle tematiche della malattia e della morte, raccolta di fondi per i servizi da rendere ai malati). I dati riportati sono stati in genere sorprendentemente favorevoli, indicando un radicamento profondo nelle varie realtà locali. Da notare tuttavia anche motivi di preoccupazione per la prolungata inattività del Coordinamento Regionale delle Cure Palliative (che ha il compito di coordinare e vigilare sugli standard delle varie reti locali) e a causa della riduzione dei rimborsi da parte del Servizio Sanitario per l'attività di assistenza domiciliare e per i ricoveri in Hospice, con il conseguente rischio di ripercussioni sulla qualità delle cure e sulla stessa possibilità di assistere questi malati in modo adeguato.

È seguita un'interessante discussione che tra l'altro ha evidenziato la presenza nella regione di altre Associazioni di Volontariato attive nelle Cure Palliative, oltre quelle presentate nella tavola rotonda, di fondazione più recente ma molto vivaci, che vanno a rafforzare la rete di associazioni a garanzia di un servizio di cure palliative ben strutturato e diffuso sul territorio.

Il convegno è stato concluso dall'avv. Enrico Gaz, presidente di Mano Amica, che ha ribadito l'importanza di un'azione integrata tra tutti i componenti delle reti di Cure Palliative (Associazioni, addetti ai lavori, società scientifica) per pretendere che l'assistenza palliativa, prevista dalla norma di legge, venga garantita nel concreto a tutti i cittadini che lo necessitano.



# Ulss 2 e Mano Amica ancora insieme

Alla presenza del direttore generale dell'Ulss n.2, Adriano Rasi Caldogno, e del presidente dell'associazione Mano Amica, Enrico Gaz, è stata sottoscritta martedì 14 gennaio la convenzione che lega l'Azienda Sanitaria e l'Associazione di volontariato anche per l'anno 2014.

L'Associazione Mano Amica continuerà a mettere a disposizione dell'Ulss le proprie risorse umane ed economiche, la propria esperienza e la propria organizzazione per integrare le attività dell'Unità Cure Palliative, con lo scopo di favorire il reinserimento del malato in fase terminale in famiglia, stimolando intorno a lui un ambiente solidale e di cure, secondo la filosofia propria delle cure palliative

La sinergia tra Azienda e volontariato, consolidatasi nel corso degli anni, ha permesso di creare una rete di cure palliative

di alta qualità che riesce a rispondere in modo attento ai complessi bisogni dei pazienti affetti da malattie progressive in fase avanzata con rapida evoluzione e a prognosi infausta, e a sostenere "prima, durante e dopo" il loro nucleo familiare, sia per quel che riguarda gli aspetti sanitari e assistenziali che per gli aspetti psicologici, affettivi e relazionali, nel rispetto della dignità e dell'autonomia del malato.

I volontari di Mano Amica, adeguatamente formati, prestano assistenza di natura socio umanitaria sia domicilio che in Hospice, in stretta integrazione con gli operatori dell'equipe di Cure Palliative, e forniscono segretariato sociale e sostegno morale alle famiglie. Inoltre, Ulss 2 e Mano Amica collaborano nel promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione alla popolazione in tema di cure palliative. Nella foto, con Gaz e Rasi, il vicepresidente Beino e il dr. Fiorito; il direttore sanitario Pittoni e Ventimiglia.



## DONA LA TUA PARRUCCA

La nostra volontaria Fernanda Gnesotto di Santa Giustina ha fatto una bella pensata.

Conoscendo il problema delle donne che devono sottoporsi a terapie che hanno spesso come conseguenza la perdita temporanea dei capelli, ha promosso una campagna per la raccolta di parrucche che non vengono più usate.

### I CAPELLI DI MARIA...



### ... la libertà in testa!

Se possiedi una parrucca che non usi più

### DONALA!

per regalare a un'altra donna  
la libertà durante la malattia

### GRAZIE!

Per informazioni chiama il numero:  
347 0461635  
oppure rivolgiti al tuo medico di fiducia



CAMPAGNA SOSTENUTA DA MANO AMICA

Chiaramente Mano Amica ha subito "sponsorizzato" questa bella idea, che troverà supporto, oltre che da parte della nostra, anche dai medici di base. Ai loro studi invieremo la locandina, con la preghiera di esporla nelle sale d'attesa, in modo che gli assistiti possano partecipare.

## MANTOAN VISITA L'ULSS

Lunedì 30 dicembre il segretario regionale della sanità, dott. Mantoan, ha visitato la nostra Ulss e il nostro ospedale, traendo impressioni positive da quanto visto e descritto dalla dirigenza aziendale.

Particolare attenzione Mantoan l'ha dedicata al progetto, che vede capofila la RSA di Sedico con il sostegno di Mano Amica, per la graduale introduzione nelle residenze per anziani dell'Ulss delle modalità dei trattamenti antidolore e delle cure palliative. Il responsabile tecnico della sanità regionale si è dichiarato molto interessato all'iniziativa, che potrà essere proposta come "progetto-pilota" a tutte le Ulss della Regione. A tale riguardo è chiesto di inviargli una scheda di sintesi del progetto con i primi dati raccolti nelle case di riposo aderenti. Il tutto sarà portato all'attenzione della neo-costituita Commissione regionale per la cure palliative.

Nella foto con Mantoan e Gaz il consigliere regionale Bond, i direttori Ulss sanitario, Pittoni, e sociale, Fusello, il primario geriatra Matteo Grezzana e per la RSA di Sedico il dr. Luisetto, la direttrice Daniela Piccoli con l'assistente sociale.

